

pro photo
agency

w w w . p r o g p h o t o a g e n c y . c o m

In Via Roma n.3

Intrecci di musica e ricordi con *Spaccailsenzio!*

Testo e foto: Giuseppe Famiglietti

In Via Roma n. 3

Intrecci di musica e ricordi con Spaccailsilenzio!



QUANDO SI PASSA
DEL TEMPO A
PARLARE CON DEI
MUSICISTI SI HA SUBITO LA
SENSAZIONE DI TROVARSI
IN COMPAGNIA DI BUONI
E VECCHI AMICI. QUESTA
VOLTA PIÙ CHE UNA SENSA-
ZIONE È UN DATO DI FATTO
PERCHÉ I FRATELLI
LUIGI E FELICIANO GRELLA
SONO PER ME SIA VECCHI CHE
BUONI AMICI.

Ogni anno trascorrono gli ultimi giorni d'estate a Sturno, paese che li ha visti crescere, mentre il resto dell'anno a Bologna o in giro per l'Italia e l'Europa a promuovere la loro musica. *Spaccailsilenzio!* è un progetto nato circa quindici anni fa con le idee ben chiare: percorrere le strade della musica d'autore italiana. Il gruppo, o meglio il *Power Trio*, è composto da Cristiano Delfino alla batteria, Feliciano Grella al basso e cori e Luigi Grella voce, chitarra acustica, armonica a bocca, kazoo e piccole percussioni, nonché autore dei testi. Gli arrangiamenti e le melodie dei brani di *Spaccailsilenzio!* riman-

I fratelli Luigi e Feliciano Grella sono convinti che le mura della casa dove sono cresciuti, dove è iniziato il sogno ed il cammino musicale, sprigionino una particolare energia.

La vecchia casa paterna, spesso usata per le vacanze estive, è il luogo giusto per riposarsi, incontrare gli amici e trovare l'ispirazione per nuove idee.



È davvero emozionante assistere alle prove di Spaccailsilenzio!... Una volta rotta l'emozione e l'imbarazzo di suonare davanti ad un solo spettatore, le prove diventano un Private Show unico ed esclusivo.

dano a vecchie atmosfere da jazz club ma non di rado sfociano in ritmi moderni e rock per rendere omaggio ai miti dell'infanzia, primi fra tutti Vasco Rossi. I temi trattati sono attuali e ricchi di significato: si parla spesso delle difficoltà di essere ascoltati in un mondo che gira troppo in fretta negandoci la possibilità di apprezzare ciò che accade intorno a noi. Si parla di sogni, quei sogni che, come sappiamo, ci aiutano a vivere e ci danno la forza di continuare a perseguire i nostri progetti. Molte delle canzoni ancora presenti nel repertorio risalgono ai tempi dell'adolescenza a dimostrazione che se si scrive quello che si pensa realmente il risultato non ha limiti temporali.

Come accade tra vecchi amici ogni occasione è buona per passare del tempo insieme, raccontare come scorrono le proprie vite e ricordare il passato trascorso. In un piccolo centro come Sturno (Av) le persone che hanno qualcosa in comune si attraggono inevitabilmente stringendo un forte legame. Le chiacchierate du-

rante le piacevoli serate estive ripiegano sulle prime sedute di prove dei *fratelli Grella*. Si servivano della casa natale di Mario Grella, padre dei due, sita in Via Roma 3. In un primo periodo utilizzavano quella che per loro era "la stanza della musica": un ampio vano della casa posta al primo piano. Man mano che passava il tempo cresceva la sensazione che qualcosa di buono stava uscendo fuori e Luigi cominciava a sentire il bisogno di comunicare le proprie sensazioni, tanto da cimentarsi con la scrittura di testi e arrangiamenti dei brani. L'atmosfera era divertente e stimolante. La sala prove fu allestita in un'altra ala della casa. Ripulita la stanza prescelta, dipinti i muri e installate le luci colorate ecco creato il loro mondo! Ambiente ideale per ospitare gli amici, primi spettatori delle loro esibizioni, e vedere il progetto Fire (il primo nome della band) prendere forma.

Le giornate erano fatte di musica oltre che di giochi e, ormai, ogni angolo della casa poteva diventare una sala prove. Si suonava *unplugged*, scollegati, sul terrazzo, in giardino e in salotto.



Il salotto dove Luigi e Feliciano hanno allestito la sala prove per preparare i concerti estivi è un ambiente accogliente. Ne ha sentite tante di storie. A partire dai sogni da bambini fino alle esperienze vissute durante circa quindici anni di carriera musicale nel panorama emergente-indipendente italiano.

Ecco lo spunto per rievocare i vecchi tempi in una normale sera d'agosto. Luigi e Feliciano per preparare i prossimi concerti hanno montato tutta la strumentazione proprio in salotto. Cristiano non è con loro per impegni personali e così Luigi, oltre al solito set di chitarre e altri strumenti, ha montato la grancassa rossa della vecchia batteria. Dopo una birra al bar e una passeggiata ci dirigiamo verso Via Roma n. 3.

Acceso l'impianto, l'aria comincia a vibrare. Il tempo è passato ma le sensazioni sono quelle di una volta. La casa di Luigi e Feliciano ha un'energia particolare. È una costruzione antica e ricca di storie delle persone che la hanno abitata. Il salotto è arredato in stile moderno ma a me ricorda tanto gli ambienti degli anni '70. Poltroncine bianche basse, un angolo bar e un tappeto di cuoio di mucca sul pavimento. Nello stesso locale prima del terremoto del 1980, il nonno Luigino Grella aveva un negozio di generi alimentari ma a quei tempi, in piccoli negozi di paese come quello, ci trovavi davvero

di tutto. Innumerevoli dunque le persone che negli anni hanno calpestato questo pavimento ma, nel corso della serata, ci siamo solo noi e la musica.

Ripetutamente Luigi mi dice che significa molto per lui tornare, di tanto in tanto, a suonare tra quelle mura. "È un po' come una ricarica di energia!". La stessa energia che lasciano uscire fuori per le strade aprendo la porta di casa come un tempo ma, nonostante sia agosto, nessuno passeggia per Via Roma. Colpa dei tempi che sono cambiati, dei punti di ritrovo in paese che non sono più gli stessi, dei *social network* che mettono in contatto decine di persone ognuno seduto comodamente in casa propria annullando il contatto umano.

L'atmosfera diventa sempre più sciolta e calda tanto che balena nelle menti di Luigi e Feliciano l'idea di un *Private Show* da tenere in quel salotto non solo per gli amici più stretti ma per chiunque senta la necessità di fare qualcosa che emozioni realmente e non solo virtualmente.

LUIGI È UN RAGAZZO ESPLOSIVO! A VOLTE SEVERO, SPESSO PREMUIROSO NEI CONFRONTI DI FELI QUANDO ASSUME IL RUOLO DI FRATELLO MAGGIORE. HA SEMPRE UN'IDEA SULLA QUALE LAVORARE, L'ULTIMA QUELLA DI APRIRE UN LOCALE ATTIVO SOLO IN ALCUNI PERIODI DELL'ANNO.



FELICIANO HA LA MIA STESSA ETÀ, CLASSE 1981. È UN RAGAZZO DI POCHE PAROLE
CHE COMUNICA MOLTO CON GLI SGUARDI E LE ESPRESSIONI DEL VOLTO. LO
STRUMENTO CHE HA IN MANO, IL BASSO, ESTERNA SENSAZIONI E STATO D'ANIMO
DEL MUSICISTA.





I brani che mi fanno ascoltare durante le prove ripercorrono interamente la loro carriera. Si passa da “Gruppo Sconvolto”: canzone nata in età adolescenziale dopo una delle classiche bravate da ragazzini a “Da Questo Muro”: anch’essa scritta da Luigi molto tempo fa ma che negli anni ha vissuto dei cambiamenti negli arrangiamenti fino a diventare il brano in cui l’indimenticabile Lucio Dalla ha posato delicatamente le note del suo clarinetto. Il brano apre la tracklist dell’EP uscito nel 2009.

Provano i nuovi brani, quelli della maturità musicale e si esibiscono addirittura in quella che sarà una nuova canzone di *Spaccailsilenzio!*.



Feliciano ha la mia stessa età, classe 1981. È un ragazzo di poche parole che comunica molto con gli sguardi e le espressioni del volto. Lo strumento che ha in mano, il basso, esterna sensazioni e stato d’animo del musicista.

Le mani sugli strumenti necessitano di un po’ di tempo per muoversi con destrezza perché, anche quando si suona di fronte ad un solo spettatore, un pizzico di tensione c’è sempre ma in questa occasione dura solo pochi attimi. Le esecuzioni sono perfette e la mia presenza passa inosservata. I due musicisti scambiano opinioni, adattano i brani alla nuova line-up deficitaria del batterista. Il risultato è sorprendente: i pezzi hanno una freschezza unica, segno che il duo è ben affiatato per le molte ore di prove alle spalle; in più l’alchimia che si viene a creare è garanzia di qualità!

Luigi è un ragazzo esplosivo! A volte severo, spesso premuroso nei confronti di Feli quando assume il ruolo di fratello maggiore. Ha sempre un’idea sulla quale lavorare, l’ultima quella



di aprire un locale attivo solo in alcuni periodi dell’anno. Più che un locale, un ritrovo e ancora una volta con il sogno che questo prenda vita in casa propria, nella vecchia sala prove dei *Fire*, sfruttando l’ingresso nel vicolo e il giardino. Il progetto è ambizioso, richiede impegno e lavori di adattamento ma sia Luigi che Feliciano hanno le idee molto chiare in merito. Il nome ipotizzato per il locale è “*La Cupa*”. La cupa in gergo indica una strada secondaria del paese, corta e stretta, dove le persone che la attraversano sono “costrette” a guardarsi in faccia e scambiarsi quanto meno un cordiale saluto. Nelle pause durante le prove parliamo proprio di questo, di quanto sarebbe bello vivere quella stessa situazione con una manciata di persone intorno che sorseggia del buon vino prodotto dai contadini della zona. La cucina potrebbe rispecchiare quelle che sono le tradizioni e, tra le risate, si fa riferimento ad un buon piatto di pasta e fagioli, tanto piccante da far venire le lacrime agli occhi.

Tutto questo per ora rimane un sogno ma potrebbe diventare un progetto concreto. Sì, perché quando *Spaccailsilenzio!* lavora ad un progetto il più delle volte si concretizza. Qualche anno fa la band aprì il concerto di Vasco Rossi allo stadio Arechi di Salerno dopo aver superato molte selezioni e vinto un concorso. La loro musica e la loro personalità colpirono Guido Elmi, produttore di Vasco, il quale diede loro la possibilità di registrare due brani nei suoi studi, “*Leggendo di Lou Reed*”, (scomparso proprio in questi giorni, a 71 anni, nella sua abitazione nel quartiere di Long Island, New York) e “*Napoli 16 Maggio 2004*”, inseriti poi nella raccolta, distribuita da EMI nel 2007: “*Bands a New*



LE GIORNATE ERANO FATTE DI MUSICA OLTRE CHE DI GIOCHI E, ORMAI, OGNI ANGOLO DELLA CASA POTEVA DIVENTARE UNA SALA PROVE. SI SUONAVA UNPLUGGED, SCOLLEGATI, SUL TERRAZZO, IN GIARDINO E IN SALOTTO.





Adventure in Rock” della casa discografica “*NOPOP Music Devices*” di Guido Elmi. La già citata collaborazione con il cantautore bolognese Lucio Dalla non è nata dal nulla ma dalla voglia di Luigi e Feliciano di lavorare con chi ha fatto la storia della musica italiana. Durante un mio viaggio a Bologna, passeggiando per il centro, Luigi mi mostrò la casa di Lucio Dalla e il posto esatto, di fronte al portone dell'artista, dove i due fratelli sostavano a suonare in acustico sperando di ricevere le attenzioni del cantautore. Tutti i loro sforzi alla fine sono stati ripagati!

L'ultimo lavoro discografico è il frutto di una


NELLE PAUSE DURANTE LE PROVE PARLIAMO PROPRIO DI QUESTO, DI QUANTO SAREBBE BELLO VIVERE QUELLA STESSA SITUAZIONE CON UNA MANCIATA DI PERSONE INTORNO CHE SORSEGGIA DEL BUON VINO PRODOTTO DAI CONTADINI DELLA ZONA.

tournee tenuta nei principali *Music Club* italiani che ha riscosso un notevole successo. “*Incisioni Fonomeccaniche Elaborate Durante i Concerti di:*” è il titolo del primo LP di *Spaccailsilenzio!* dove compaiono otto brani registrati dal vivo durante i concerti. Ho assistito personalmente alla chiusura del tour presso il *Morgana Music Club* di *Benevento* e posso dire che il pathos, la carica e le emozioni che la band trasmette dal vivo coinvolgono a 360 gradi il pubblico presente.

Intanto le prove in Via Roma 3 continuano e nonostante sia ora di cena ai vicini non causa

nessun disturbo la musica di *Spaccailsilenzio!*, piacevole e mai invasiva. Le note dell'armonica si mescolano con quelle della chitarra acustica di Luigi diffondendosi delicatamente nell'aria. I colpi della cassa sono un tutt'uno con il basso preciso e cadenzato di Feli. Man mano che il tempo scorre i volumi calano e la dolcezza dei brani eseguiti sottovoce evocano una ninna-nanna che si libera e risuona in Via Roma.

È il giusto modo per terminare una serata incominciata con sonorità decisamente più rock e marcate in compagnia di vecchi amici. •



MAN MANO CHE IL TEMPO
SCORRE I VOLUMI CALANO E LA
DOLCEZZA DEI BRANI ESEGUITI
SOTTOVOCE EVOCANO
UNA NINNANANNA
CHE SI LIBERA E RISUONA
IN VIA ROMA.

